



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 Reg. Del.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - TARI approvazione del piano finanziario

L'anno duemilasedici, il giorno trenta, del mese di aprile alle ore 9,00, convocato per determinazione del Sindaco ed invitato come da avvisi scritti di data 26/4/2016, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Mario Migliarese, nei locali della Delegazione Comunale di Montepaone Lido, il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Migliarese Mario	x	
2	Tuccio Giuseppe	x	
3	Venuto Isabella	x	
4	Lucia Francesco	x	
5	Voci Giovanni	x	
6	Russo Antonio	x	
7	Urzino Paolo	x	
8	Fiorentino Maria Assunta	x	
9	Tuccio Tiziana	x	
10	Candelieri Saverio	x	
11	Totino Roberto	x	
12	Gerace Francesco	x	
13	Fulginiti Umberto	x	

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assiste il Segretario Generale Avv. Carmela Chiellino.

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 13 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sentita la relazione del Consigliere Venuto.

Sentiti gli interventi dei consiglieri per come di seguito

Consigliere Candelieri: *Ritengo in via preliminare richiamare la necessità di un controllo dei numeri che non tornano.* In particolare abbiamo preso in considerazione i MUD più il piano finanziario 2015. Quando ci siamo riuniti in Consiglio Comunale per l'approvazione di quest'ultimo avevamo registrato alcune annotazioni, ovvero, la copertura totale dei costi per l'anno 2015 venivano indicati in € 745.000,00 in diminuzione rispetto al 2014. Ciò da dichiarazioni del Sindaco in quella sede. Si evidenzia da quanto andremo ad analizzare che già avevamo denunciato che i costi non tornavano mancando circa 150.000 mila Euro ed oggi prendiamo coscienza che quella somma in realtà esisteva e rileviamo che nessuna riduzione c'era stata rispetto al 2014. Se andiamo a leggere i dati del MUD (pag. 15) il totale dei costi risulta pari a 908.000,00 Euro. Segnaliamo, quindi, che l'atto in approvazione desta preoccupazione perché nella determina del 22/9/2015 di approvazione del ruolo viene indicata una somma diversa pari a circa 749.000,00 ad integrale copertura.

A questa determina è seguita altra con la quale è stata aggiunta la somma di Euro 8.000,00 circa. Se facciamo la differenza fra i due valori vediamo che la somma è Euro 150.000,00 di cui non abbiamo riscontro nel nostro piano finanziario.

Occorre evidenziare come nonostante stiamo acquisendo nel Comune di Montepaone una cultura della differenziata non stiamo ottenendo un beneficio per i cittadini. Quindi il semplice riscontro non ci tranquillizza ed aspettiamo riscontro.

Larocca Responsabile Servizio Finanziario: *Quello che si evidenzia dalle carte è quello che è nei fatti.*

Assessore Venuto: *Si poteva dialogare prima con il Responsabile*

Consigliere Candelieri: *Non voglio entrare in polemica noi abbiamo acquisito le carte ieri che ci ha fornito il Dott. Salines e da queste abbiamo dedotto ciò che ho rilevato.*

Sindaco: *Sarebbe da costituire una commissione bilancio.*

Consigliere Totino: *Altra discrepanza è il dato del volume dei rifiuti.*

Consigliere Tuccio: *Sui dati ci siamo confrontati nei due MUD un miglioramento c'è.*

Consigliere Urzino: *E' vero quello che dite che non si sono avuti vantaggi ma non li hanno avuti quelli che non avevano una superficie elevata mentre secondo il nuovo conteggio chi aveva superfici maggiori ha avuto considerevoli benefici.*

Consigliere Candelieri: *Ma vedremo che questo non si verifica con la nuova tariffa.*

Consigliere Urzino: *Mi riferivo a quella dell'anno scorso.*

Consigliere Candelieri: *La parte variabile 2016 è identica al 2015 come è possibile? Se le utenze sono più elevate un volume di rifiuti maggiore. A fronte di dati variati rimane invariato la parte variabile, non ritengo sia sostenibile. Sono questi elementi che stiamo richiamando più volte. Noi diciamo che occorre rileggere il piano finanziario.*

Larocca Responsabile Servizio Finanziario: *Mi scuso se è stata percepita la mancanza di disponibilità da parte mia. Comunque i Piani finanziari possono essere rivisti fino a fine Luglio. Ci sono molti elementi di incertezza. Direi di rivalutarlo. Vi farò però una relazione dettagliata.*

Sindaco: *Questo è l'ultimo anno perché l'ATO prenderà vita e quindi la tariffa sarà unica.*

Consigliere Totino: *Intanto addivenire ad una votazione favorevole da parte nostra non è possibile.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta pubblica

Preso atto degli interventi

Vista la proposta di Deliberazione del Responsabile dell'Area Finanziaria, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - TARI approvazione piano finanziario - Anno 2016", allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;

Visti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'area finanziaria e dal Revisore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D.Leg.vo 267/2000;

Visti :

- Il D. Leg.vo 267/2000 e s.mm. e ii.;
- Lo Statuto Comunale Vigente;
- Il Regolamento degli uffici e servizi;

Con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 4 (Candelieri, Gerace, Totino e Fulginiti)

DELIBERA

1) di approvare integralmente ed in ogni sua parte la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario ad oggetto "Imposta Unica Comunale (IUC) - TARI approvazione piano finanziario - Anno 2016", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al MEF per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 211/2011 (L. n. 241/2011);

3) di pubblicare la presente all'Albo Pretorio del Comune , Trasparenza, Sez. Bilancio;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 4 (Gruppo di minoranza)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 trattandosi di atto propedeutico al bilancio di previsione.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO
Dott.ssa Carmela Chiellino

F.to IL SINDACO-PRESIDENTE
Mario Migliarese



La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on -line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 06/05/2016 al 21/05/2016

F.to L'Addetto alla Pubblicazione
Rosaria Fabbio



La presente deliberazione è divenuta esecutiva

/___/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

/___/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato t.u.e.l., perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO

COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5-6 Fax 49180

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - TARI. APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ANNO 2016

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Vista la Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016)

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, ed in particolare l'articolo 1, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire:

- secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;
- tenendo conto dei costi del servizio;

☐ Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
b) il piano finanziario degli investimenti;
c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
d) le risorse finanziarie necessarie;
e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.
3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
- a) il modello gestionale ed organizzativo;
b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
c) la ricognizione degli impianti esistenti;
d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.
4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

☐ Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche¹;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è:

☐ gestito in forma associata mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2013;

Preso atto che:

- il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;
- il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

Visto il *Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti* per l'anno 2016 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale,

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 919.532,00 così determinati:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	VALORE
CK	Costi d'uso capitale relativi all'anno di riferimento	€. 0,00
CSL	Costi di spazzamento strade e piazze	€. 71.495,00

CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ . 122.682,00
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ . 202.874,00
AC	Altri costi operativi di gestione	€ . 10.000,00
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ . 324.793,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ . 17.688,00
CARC	Costi amministrativi (accertamento, riscossione ,contenzioso)	€ . 11.234,00
CGG	Costi generali di gestione(personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati)	€ . 11.584,00
CCD	Costi comuni diversi. Rientrano i costi per studi e consulenze, il fondo rischi crediti, i crediti inesigibili, gli interessi passivi.	€ . 150.000,00
Quota per Istituti Scolastici	E' il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastici che statali che deve essere detratto dai costi da finanziare con la Tares, va ciò detratto dai costi	€ . 2.818,00
Contributi Differenziata	E' un costo che viene detratto dai costi inseriti nel Piano Finanziario	€ 0,00
TOTALE		€ 919.532,00

Per maggiori dettagli sulle voci di costo, si rinvia al D.P.R. 158/1999.

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 e *sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999²*, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:
- 2) stante l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile Area Finanziaria

Vincenzo Larocca



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - TARI APPROVAZIONE
PIANO FINANZIARIO ANNO 2016

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Montepaone li 27.04.2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Vincenzo Larocca

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

- ☐ HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile
- ☐ NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- ☐ NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Montepaone li 27.04.2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Vincenzo Larocca



COMUNE DI MONTEPAONE
Provincia di Catanzaro

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Parere n. 42 Data 27/04/2016	OGGETTO: Parere sull'approvazione del piano finanziario della Tassa sui Rifiuti (TARI)
---	---

L'anno 2016, il giorno 27 del mese di Aprile, alle ore 13.30, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione inerente Imposta Unica Comunale – Tari - Approvazione del piano finanziario.

Richiamato l'articolo 1 comma 639-703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità), il quale istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 la nuova Imposta Unica Comunale, la quale si compone dell'IMU (componente patrimoniale) e della TARI e TASI (componente sui servizi);

Tenuto conto che la TARI sostituisce i precedenti prelievi applicati sino a tutto il 2013 dai comuni per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare l'articolo 1 comma 654 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi allo stesso servizio;

Esaminato il regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), con il quale si prevede inoltre:

- criteri di determinazione dei costi;
- criteri di determinazione delle tariffe;
- agevolazioni;
- riduzioni;

Preso atto che il gestore dei rifiuti ha fornito tutte le indicazioni economiche-finanziarie necessari per la determinazione delle tariffe;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio finanziario, nella quale si evincono i costi di accertamento, riscossione e contenzioso ed i costi comuni diversi dell'Ente;

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016 che individua in complessivi euro €. **919.532,00** i costi di gestione del servizio stesso;

Vista la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente l'approvazione del Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016.

La seduta si è conclusa alle ore 14,10.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Giuseppe Benvenuto

